

**OVS MONDO IN CAMMINO (MIC): RENDICONTO GESTIONALE ANNO 2012**

**PROSPETTO DEI PROVENTI E DEGLI ONERI DEL PERIODO DAL 01/01/12 AL 31/12/12**

PROVENTI		ONERI	
DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
Rimanenze attive esercizio precedente	18.823,95	Rimanenze passive esercizio precedente	0,00
Quote associative	3.960,00	Copertura assicurativa	145,00
Altri contributi da soci, simpatizzanti e comitati/gruppi aderenti a MIC	10.859,80	Rimborsi spese volontari per attività istituzionale (spostamenti, benzina, pedaggi, riunioni, monitoraggio iniziative, ecc) $\Delta$	3.961,50
Contributi da enti privati	0,00	Spese di gestione corrente (telefono, cancelleria, materiale, internet, gestione siti web, assemblee/eventi, ecc.) $\Delta$	5.752,80
Contributi da enti pubblici	0,00	Progetti area Chernobyl/nucleare $\Delta$	11.392,00
5 per mille	3.260,15	Progetti area Caucaso/diritti umani $\Delta$	4.567,70
8 per mille	3.000,00	Progetto 8 per mille ("Un libro per i bambini della Cecenia") $\Delta$	3.012,00
Campagna "Progetto per la Bassa" (raccolta fondi sisma maggio 2012)	36.043,60	Campagna "Progetto per la Bassa" (fondi impiegati) $\Delta$	9.068,54
Iniziative di autofinanziamento	2.764,50	Spese per iniziative di autofinanziamento $\Delta$	0,00
Entrate derivanti da attività commerciali e/o produttive marginali	10.653,80	Spese per attività commerciali e/o produttive marginali $\Delta$	8.649,72
Interessi da conto correnti	/	Commissioni/spese da conto correnti	698,84
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>89.365,80</b>	<b>TOTALE USCITE</b>	<b>47.248,10*</b>

$\Delta$  Per avere una migliore valutazione delle voci indicate e della portata delle iniziative e dell'attività di MIC nel 2012, vedere al seguente link:  
<http://www.mondoincammino.org/altro.php?name=attivita>

<b>RISULTATO DI GESTIONE ANNO 2012</b>	
<b>AVANZO DI CASSA</b>	<b>+ 42.117,70 euro*</b>

\*Il grande avanzo di gestione è rappresentato, per circa un 80%, dalle donazioni del "Progetto per la Bassa": l'impiego di questi fondi è vincolato alla realizzazione di importanti interventi di ricostruzione e/o di allestimento di strutture di utilità pubblica, con scadenza temporale prevista per la prima metà del 2013; il restante 20% è vincolato per 6.000 euro a una donazione ricevuta per l'ospedale oncologico pediatrico di Minsk e per 4.000 euro alla somma vincolata per la conclusione del progetto "Un libro per i bambini della Cecenia".

DATA: 25/01/2013

FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE:



## **NOTE ESPLICATIVE/RELAZIONE SINTETICA AL RENDICONTO GESTIONALE 2012**

Come per il bilancio precedente, continua il lavoro per una migliore armonizzazione delle voci di bilancio. Anche per il 2012 il risultato è stato permesso da un abbassamento dell'impegno economico diretto a carico a MIC, perseguendo maggiormente (anche per la difficoltà degli enti – in seguito alla crisi – di disporre con più facilità di risorse economiche) tutte le opportunità derivanti da azioni, campagne e collaborazioni in partenariato. Questa modalità ha messo in evidenza una capacità di "attrazione" da parte di MIC, resa evidente dall'ottimo risultato del "Progetto per la Bassa". La credibilità acquisita in anni di impegno rigoroso e coerente (MIC come punto di riferimento per lo spazio post sovietico, per le tematiche del nucleare, della pace, dei diritti umani e, più generale, per avere puntato sui valori della testimonianza e della controinformazione, continuando sempre ad agire con lo spirito del "volontariato fatto con i piedi"), è stata arricchita anche dalla svolta 2012 che ha messo al primo posto non l'ambito territoriale (pur avendo una predilezione per quello post sovietico) come era soprattutto prima, ma la modalità di intervento, indipendentemente dalla territorialità, valorizzata e legittimata dalla seguente parola d'ordine: "Non esiste solidarietà senza rispetto dei diritti umani".

E il già citato "Progetto per la Bassa", a favore delle popolazioni italiane colpite dal terremoto del maggio 2012, ne è stata la prima espressione.

La spese correnti (rimborsi e spese di gestione) rappresentano il 10,87% delle entrate, mentre rappresentano il 20,56% delle uscite. Considerando che molti voci attribuibili alle uscite, sono legate alla ricostruzione nelle zone sismiche e quindi sono state rinviate all'anno successivo a fronte di costi di gestione già sostenuti nel 2012 (sopralluoghi, missioni), si può con coerenza e certezza affermare che esse si attestano in realtà attorno al 10%.

Il grande avanzo di gestione registrato, e imputabile per circa l'80% alle donazioni del "Progetto per la Bassa" destinate ad importanti interventi di ricostruzione da realizzare nel primo semestre 2013, falsa teoricamente la lettura e la valutazione del bilancio 2012. E' importante tenerne conto, perché se la corrispondenza fra entrate e uscite nel "Progetto per la Bassa" fosse stata ascrivibile ad una sola annualità, le voci riportate negli oneri avrebbero avuto una valenza, coerenza e rapporto comparativo migliore fra le stesse voci in uscita e anche con quelle in entrata, semplicemente perché comprensive di investimenti già effettuati.

Questa annotazione, che vale per la lettura di tutte le voci, e che quindi minimizza nelle entrate anche la percentuale delle voci riferite alle quote associative e al 5 per mille rispetto al 2011, non deve indurre ad osservazione giustificative o autoassolventi, perché queste due voci rappresentano ancora un'entrata insufficiente per Mondo in cammino, se rapportata al crescente impegno organizzativo e alla complessità e diversificazione degli interventi derivanti dalla sempre più costante e crescente affermazione associativa.

Il bilancio, infatti, non è solo un atto dovuto e di trasparenza, ma uno strumento che deve indicare anche la vera "capacità" operativa di una associazione e le tendenze per il futuro. Questa, oltre alla dovuta disamina e confronto su tutte le voci di bilancio, è una chiave di lettura che tutti i soci devono tenere presente e che deve fare riflettere di quanto sia necessario un impegno maggiore per quanto riguarda la campagna di tesseramento e quella del 5 per mille: esse dovrebbero rispettivamente assestarsi ad almeno 300 quote e 5.000 euro. Questi sono due degli obiettivi futuri indotti dalla lettura del bilancio, e la cui valutazione e approvazione dovrebbero imporre come irrinunciabili.

DATA: 25/01/2013

FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE:

